

Numero
3277

fr

0

Bellinzona
2 luglio 2025

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora e signor
- Lea Ferrari
- Massimiliano Ay
Per il Partito Comunista - Partito Operaio e
Popolare
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 103.25 del 26 maggio 2025

Professore dell'USI espulso per aver contestato il genocidio del popolo palestinese?

Signora deputata e signor deputato,

l'atto parlamentare in questione si riferisce alle dichiarazioni pubblicate sui social network da parte di un ex-docente dell'Accademia di architettura di Mendrisio dell'Università della Svizzera italiana (USI) relative al fatto che non gli sarebbe stato rinnovato il contratto di lavoro presso l'Accademia di architettura dell'USI a causa di alcuni post a sostegno del popolo palestinese e contro il genocidio perpetrato dall'attuale governo israeliano.

In merito alle dichiarazioni riguardanti il presunto licenziamento di un docente dell'USI per aver espresso opinioni politiche a sostegno del popolo palestinese, l'USI è intervenuta immediatamente a tutela della sua reputazione tramite una presa di posizione pubblicata il 27 maggio 2025 al seguente link: <https://www.usi.ch/it/feeds/32097>.

Di seguito rispondiamo alle domande poste.

1. Il Consiglio di Stato è al corrente e può confermare la versione di quanto comunicato dal professore sui propri canali social? Quando è venuto a conoscenza il governo della rescissione del contratto di insegnamento?

Il Consiglio di Stato è venuto a conoscenza della situazione attraverso l'atto parlamentare. Ci atteniamo a quanto apprendiamo dall'USI, secondo la quale la versione dell'architetto non corrisponde alla realtà dei fatti: nessun licenziamento è infatti avvenuto. L'architetto in questione è stato docente con contratto semestrale presso l'Accademia di architettura dell'USI per due semestri (l'ultimo contratto è terminato il 31 dicembre 2022). Dopo il 31 dicembre 2022 non c'è stato alcun contratto tra lui e l'USI. Nel 2023 lui stesso ha richiesto di non continuare l'insegnamento e l'Accademia ha quindi riorganizzato il suo piano di studi di conseguenza. L'architetto ha contattato poi la Direzione dell'Accademia a febbraio 2025 offrendosi per un nuovo incarico di insegnamento, che però non è stato possibile assegnare in quanto il piano degli studi per l'anno accademico 2025-2026 era già stato predisposto.

- 2. Il Consiglio di Stato ritiene che si tratti di una violazione della libertà accademica e di una forma di discriminazione politica? Come intende agire per tutelare la democrazia nell'ateneo in questione che è finanziato dallo Stato?**
- 3. Quali misure intende adottare nei confronti dell'USI e dell'Accademia per evitare che professori e studenti debbano avere paura di esprimere liberamente le proprie opinioni?**

Il Consiglio di Stato non ritiene che ci sia stata in questo caso una violazione della libertà accademica o una forma di discriminazione politica. L'USI ha adottato un nuovo Codice etico e un suo Regolamento di applicazione, documenti che definiscono i principi e strutturano le procedure volte al sostegno, tra l'altro della libertà accademica e dell'inclusione: <https://www.usi.ch/it/universita/organizzazione/documenti-ufficiali>.

L'USI tutela e promuove la libertà di espressione e la libertà accademica, principi fondamentali sanciti anche dalla Legge sulle scuole universitarie (LSU).

- 4. Corrisponde al vero che l'ateneo ha subito pressioni da parte di organizzazioni sioniste? Di quali associazioni si tratta? A che titolo possono interferire nella libertà accademica?**

L'USI conferma di non aver subito, in genere e in questo caso specifico, alcun tipo di pressione da parte di organizzazioni terze. A dicembre 2023 il Rettorato e la Direzione dell'Accademia hanno ricevuto una lettera di una singola persona che segnalava l'attività sui social media dell'architetto. L'USI afferma di non essere entrata nel merito di una valutazione giuridica o etica del contenuto dei post in considerazione del fatto che non c'era alcun contratto di lavoro in essere.

- 5. Il Consiglio di Stato non ritiene di dover invitare l'USI a interrompere ogni relazione di cooperazione accademica e di ricerca con tutte le università israeliane che hanno legami diretti o indiretti con le Forze armate di Israele impegnate in operazioni che l'inchiesta dell'ONU ha definito esplicitamente quali "atti di genocidio"?**

L'USI è allineata alla posizione di swissuniversities e all'approccio adottato dalle università svizzere, secondo cui le collaborazioni con università e istituzioni scientifiche, anche in contesti di conflitto, dovrebbero in linea di principio essere mantenute. L'ateneo ha tuttavia effettuato un'accurata revisione dei progetti attivi con università, centri di ricerca e ricercatori israeliani, escludendo che tali collaborazioni possano avere, anche indirettamente, applicazioni in ambito militare.

- 6. Come è stata gestita la comunicazione del mancato rinnovo del contratto di insegnamento con gli studenti che seguivano i corsi del professore espulso? Come è stata garantita la continuità didattica?**

Poiché l'architetto non è stato espulso bensì è stato egli stesso a richiedere nel 2023 di terminare l'insegnamento, proprio per garantire la qualità dei corsi offerti agli studenti, l'Accademia ha riorganizzato il suo piano di studi di conseguenza, comunicandolo ai diretti interessati secondo le pratiche consuete. Si fa notare che l'Accademia da sempre gestisce e programma con oculatazza il ricambio di docenti di atelier di progettazione a

RG n. 3277 del 2 luglio 2025

contratto annuale (architetti professionisti), con una particolare attenzione al genere e alla pluralità espressiva in termini di approccio alle pratiche progettuali.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore.

Vogliate gradire, signora deputata e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Norman Gobbi

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri